

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G15638 **del** 21/11/2025

**Proposta n.** 44241 **del** 21/11/2025

**Oggetto:**

Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in comune di Fiumicino (RM) e sul Fiume Aniene in comune di Roma (RM)". CUP F91G24000390002. CIG: B46AE9F8FD. Autorizzazione al subappalto alla società RADIK Service Srl

**Proponente:**

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CHIAVONI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: “Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in comune di Fiumicino (RM) e sul Fiume Aniene in comune di Roma (RM)”. CUP F91G24000390002. CIG: B46AE9F8FD.

Autorizzazione al subappalto alla società RADIK Service Srl

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: *“Regolamento regionale di Contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: *“Legge di stabilità regionale 2025”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.m..ii.;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro “Acque”) che prefigura politiche sistemiche di riqualificazione delle acque superficiali e sotterranee, finalizzate alla promozione e utilizzo di strumenti sussidiari di governance per attuare le politiche ambientali, individuando il bacino idrografico come la corretta unità di riferimento per il governo ed il risanamento delle acque e sancendo, tra l’altro, che il successo della Direttiva dipende da una stretta collaborazione e da un’azione coerente a livello locale della comunità e degli Stati membri, oltre che dall’informazione, dalla consultazione e dalla partecipazione dell’opinione pubblica, compresi gli utenti;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE (Direttiva “Alluvioni”), il cui obiettivo è la prevenzione dei danni delle alluvioni, che promuove una strategia innovativa per la mitigazione del rischio idraulico attraverso un approccio integrato alla gestione delle dinamiche fluviali, prevedendo l’implementazione di un insieme di politiche e strumenti che considerino, in una visione di bacino, tutti gli elementi naturali ed antropici che alle diverse scale e nei diversi settori concorrono a definire le situazioni di rischio;

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare, la parte terza del suddetto decreto riguardante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

VISTO l’art. 68-bis del succitato D.lgs. n. 152/2006 - Contratti di fiume - recante “I contratti di fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”;

VISTO il documento d’indirizzo “Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume” del 12 marzo 2015, definito attraverso l’attività di un gruppo di lavoro del Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume, coordinato dal Ministero per la Transizione Ecologica (già MATTM) con il contributo di ISPRA ed adottato dalla Consulta delle Istituzioni dell’Osservatorio nazionale Contratti di fiume del quale Regione Lazio fa parte;

VISTO l’art. 3, comma 95, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 che dispone “*La Regione promuove il Contratto di fiume, in tale accezione sono da considerarsi anche il contratto di lago, il contratto di costa, il contratto di foce, così come previsto dall’articolo 68 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), quale strumento volontario di programmazione strategica e partecipata, finalizzato alla gestione integrata delle politiche di bacino e sottobacino*

*idrografico, alla tutela, valorizzazione e riqualificazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, alla salvaguardia dal rischio idraulico, alla gestione sostenibile della naturalità e del paesaggio fluviale e del rischio idrogeologico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.”;*

VISTO il comma 96 del citato art. 3 della legge regionale n. 17/2016 che dispone che la Giunta regionale attiva e coordina tutte le iniziative volte al coinvolgimento degli enti regionali pubblici e privati, delle associazioni di categoria e dei diversi portatori di interesse presenti sul territorio al fine di favorire l'utilizzo degli strumenti di cui al comma 95, ed opera, inoltre, al fine di armonizzare l'attuazione e lo sviluppo dei Contratti di fiume in coerenza con gli indirizzi nazionali, procedendo anche alla verifica del raggiungimento di obiettivi e risultati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2014, n. 787 con la quale la Regione Lazio ha stabilito di aderire alla Carta Nazionale dei Contratti di fiume;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2019, n.335 con la quale la Regione Lazio ha istituito il Forum e il Tavolo Tecnico in materia di Contratti di fiume;

TENUTO CONTO che i lavori in oggetto verranno eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PREMESSO che la Regione Lazio nell'ambito delle iniziative per i Contratti di Fiume:

- ha approvato il Piano Regionale Plastic Free, al fine di ridurre l'uso della plastica e degli effetti negativi ad essa correlati;
- ha firmato gli accordi per il recupero dei rifiuti plastici in mare CO.RE.PLA e l'accordo operativo per la realizzazione del progetto sperimentale “Lazio Fishing For Litter”;
- i rifiuti marini provengono per circa l'80% dalla terraferma e raggiungono il mare prevalentemente attraverso i corsi d'acqua e gli scarichi urbani, mentre per il 20% derivano da attività di pesca e di navigazione;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario un intervento di raccolta della plastica galleggiante sul Fiume Tevere e sul Fiume Aniene, mediante barriere mobili, diretto al miglioramento della qualità delle acque e alla sicurezza idraulica del Fiume;
- i lavori in esame sono di particolare rilevanza sotto il profilo ambientale per il contrasto all'inquinamento;
- con determinazione n. G12026 del 13/09/2024 è stato individuato quale RUP per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei “Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposite barriere sul fiume Tevere e sul Fiume Aniene”, l'Arch. Silvia Chiavoni, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari, né ha condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, ed è stato individuato quale progettista degli interventi citati, ai sensi dall'art. 3, c. 1, All. I.7 al d.lgs. 36/2023 il P.I. Edmondo Di Rocco;

CONSIDERATO che con determinazione n. G12696 del 27/09/2024 si è proceduto a:

- prenotare la somma complessiva di € 409.287,07 sul Cap. U0000E42564 ARMO - Spese Relative Allo Sviluppo Ed All'attuazione Dei Contratti Di Fiume - Parte In Conto Capitale (Art. 3, Cc. 95 E 96, L.R. N. 17/2016) corrispondente alla Missione 09, Programma 01, utilizzando il piano dei costi: 2.02.03.06.000 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2024 – 2025 e 2026 che presenta la necessaria disponibilità relativamente ai lavori ed imprevisti, per l'esecuzione dell'intervento sopra citato;
- impegnare l'importo di € 250,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 considerato che l'importo dei lavori a base d'asta rientra nella fascia di importo "Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000" per i quali, ai sensi della deliberazione n. 610 del 19/12/2023, è fissata l'entità della contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore della stessa Autorità – es. fin. 2024;
- costituire, ai sensi dell'art. 383 - quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo;
- impegnare ed accertare al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione sul capitolo U0000E564, es. fin. 2024 – 2025 e 2026, per le attribuzioni previste dall'articolo 45, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) la somma di € 5.639,66 per incentivi al personale dipendente;

CONSIDERATO che è stato redatto il progetto dell'intervento denominato "Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in comune di Fiumicino (RM) e sul Fiume Aniene in Comune di Roma" dal P.I. Edmondo Di Rocco;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 il progetto di cui sopra è stato validato e verificato dal RUP in data 13/09/2024.

CONSIDERATO che con determinazione n. G15470 del 20/11/2024:

- sono stati approvati i documenti progettuali, redatti dal P.I. Edmondo Di Rocco;
- è stato approvato il progetto esecutivo che prevede un importo complessivo dei lavori, IVA esclusa, pari ad € 322.266,20, di cui € 307.496,20 quale importo dei lavori soggetto a ribasso, incluso i costi della manodopera dell'importo di € 19.581,51, ed € 14.770,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- stato previsto che l'affidamento dei lavori avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con invito rivolto ad almeno 5 Operatori Economici qualificati, ove esistenti, da individuare, in base ad apposita indagine di mercato, da aggiudicarsi, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 50, in base al criterio del prezzo più basso;
- sono stati approvati gli atti della procedura di gara, consistenti in: Avviso di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse, Schema di Dichiarazione di Manifestazione di Interesse, Lettera di Invito, Schema di Domanda di Partecipazione, Schema di Offerta Economica.
- si è stabilito di avvalersi del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

CONSIDERATO che:

- le lavorazioni oggetto del presente intervento rientrano nella categoria d'opera OS15 "Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali", Classifica II;
- nell'Albo Lavori Pubblici della Regione Lazio - istituito con Avviso approvato con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 23/10/2023 risulta iscritto un unico Operatore Economico in possesso della qualificazione nella categoria d'opera richiesta per l'esecuzione dell'intervento, e pertanto si rende necessario effettuare una esplorazione del mercato attivando una apposita indagine di mercato;

PRESO ATTO che l'importo stimato d'appalto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad € 322.266,20, di cui € 14.770,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

CONSIDERATO che con determinazione n. G00835 del 24/01/2025 si è proceduto:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, della seduta virtuale del 30 dicembre 2024 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- a dichiarare aggiudicatario dei «Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in Comune di Fiumicino (Rm) e sul Fiume Aniene in Comune di Roma (Rm) l'OE GARBAGE SERVICE SRL (Partita IVA 02325680425) con sede legale in Ancona, Via Mascino 5/G che ha offerto il ribasso del 31,15 % corrispondente ad un importo contrattuale di € 211.711,13 per lavori comprensivi di € 19.581,51 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre a € 14.770,00 per costi per la sicurezza non soggetti, per un valore contrattuale complessivo di € 226.481,13, oltre IVA.

VISTO il contratto di appalto sottoscritto in data 10/06/2025 e registrato con il n. reg. cron. 31238 del 19/09/2025;

PRESO ATTO altresì che:

- con nota acquisita al prot. reg. al n. 0600266 del 06-06-2025, la società Garbage Service S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare all'impresa RADIK SERVICE Srl con sede legale in Roma, Via dell'Impruneta 130 - P.IVA 09810371006, la raccolta e trasporto derivanti dall'intercettazione con barriere galleggianti sul Fiume Aniene e sul Fiume Tevere, sistemazione contenitori idonei e successivo trasporto presso l'area di recupero, per l'importo di € 69.600,00, oltre IVA (Categoria SOA OS15) di cui € 67.512,00 per lavorazioni ed € 2.088,00 per oneri della sicurezza;
- con la medesima nota acquisita al prot. reg. al n. 0600266 del 06-06-2025 la società Garbage Service S.r.l. ha trasmesso la documentazione per l'autorizzazione al subappalto;
- in data 17/06/2025 sono state richieste integrazioni di documentazione alla soc. Garbage Service S.r.l. che la stessa ha provveduto ad inviare in data 01/07/2025;
- con ulteriori note prot. 077134 del 25/07/2025, prot. 948890 del 26/09/2025, prot. n. 1042627 del 22/10/2025 e mail del 27/10/2025 sono state richieste integrazioni documentali all'impresa aggiudicataria ed alla soc. appaltatrice;
- le soc. Garbage Service Srl e RADIK Service Srl hanno trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. 0927456 del 22/09/2025, n. 0965824 del 01-10-2025, n. 1013350 del 14/10/2025, n. 1048168 del 23-10-2025, via mail 28/10/2025, con nota n. 1076782 del 31/10/2025 e nota n. 1128359 del 14/11/2025;

- la documentazione acquisita risulta essere la seguente:
  - Dichiarazione sul possesso dei requisiti Art. 28, allegato II.12 del D.lgs. 36/2023
  - Dichiarazione art. 94-95-98 D.lgs. 36/2023
  - Dichiarazione art.1 del D.P.C.M. 11/05/1991 n.187
  - Visura C.C.I.A.A.
  - Dichiarazione di tracciabilità
  - Documento di Identità amministratore unico
  - D.U.R.C. in corso di validità
  - Dichiarazione sulla composizione societaria
  - Contratto di subappalto sottoscritto in data 10/04/2025
  - POS

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto all'art. 119 del D.lgs. 36/2023, la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui alla categoria di opere generali prevalenti OS15, nei limiti di legge;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice;

VISTA la documentazione in capo alla Ditta subappaltatrice richiesta per la verifica dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il RUP ha proceduto alla verifica dei requisiti generali e speciali ai sensi degli art. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 in capo alla ditta subappaltatrice;

PRESO ATTO della verifica positiva dei requisiti di cui ai suddetti art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 in capo alla ditta subappaltatrice;

RICHIAMATI i seguenti articoli del DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n. 159:

- Art. 83, comma 1 che prevede in ambito di applicazione della documentazione antimafia: "Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67.";
- Art. 83, comma 3, prescrive che la documentazione di cui all'art. 83, comma 1 non è richiesta: "d) per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro."

CONSIDERATO CHE l'importo del contratto di subappalto in oggetto è inferiore a 150.000,00 Euro la stazione appaltante potrebbe non acquisire alcuna documentazione antimafia;

RITENUTO prudenzialmente di consultare comunque la banca dati nazionale unica per il rilascio della comunicazione antimafia;

CONSIDERATO che in data 02/09/2025 è stata consultata la banca dati nazionale unica per il rilascio della comunicazione antimafia, per l'operatore economico Radik Service srl;

TENUTO CONTO che sono trascorsi oltre trenta giorni dalla consultazione e non vi è stato alcun rilascio;

RICHIAMATO l'art. 88, comma 4 bis del Dlgs 159/2011, che prescrive: "Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono

corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.;

PRESO ATTO dell'autocertificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 89 del Dlgs 159/2011, della società Radik Service srl, con la quale dichiara di non cadere nelle cause di cui all'art. 94, comma 2 e comma 4, comma 4, lett. a) del Dlgs 36/23;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 119 comma 16 del D.lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

PRESO ATTO che le lavorazioni oggetto di subappalto consistenti nella "raccolta e trasporto derivanti dall'intercettazione con barriere galleggianti sul Fiume Aniene e sul Fiume Tevere, sistemazione contenitori idonei e successivo trasporto presso l'area di recupero rientrano nella Cat. SOA OS15;

PRECISATO che ai sensi del comma 7 dell'art.119 del D.lgs. 36/2023, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal bando e disciplinare di gara il subappalto in oggetto può essere effettuato nel limite del 50,00 % ed alle condizioni stabilite dell'importo netto dei lavori relativi alla categoria prevalente OS15, e che pertanto l'importo richiesto in subappalto dalla ditta appaltatrice, ammontante ad € 69.600,00 comprensivo degli oneri della sicurezza ed esclusa IVA di legge rientra nel suddetto limite;

RITENUTO OPPORTUNO per quanto sopra autorizzare la società Garbage Service Srl a subappaltare i lavori relativi alla "raccolta e trasporto derivanti dall'intercettazione con barriere galleggianti sul Fiume Aniene e sul Fiume Tevere, sistemazione contenitori idonei e successivo trasporto presso l'area di recupero" all'impresa RADIK SERVICE Srl con sede legale in Roma, Via dell'Impruneta 130 - P.IVA 09810371006, per l'importo di 69.600,00, oltre IVA (Categoria SOA OS15), di cui € 67.512,00 per lavorazioni ed € 2.088,00 per oneri della sicurezza;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la società la società Garbage Service Srl a subappaltare i lavori relativi alla "raccolta e trasporto derivanti dall'intercettazione con barriere galleggianti sul Fiume Aniene e sul Fiume Tevere, sistemazione contenitori idonei e successivo trasporto presso l'area di recupero" all'impresa RADIK SERVICE Srl con sede legale in Roma, Via dell'Impruneta 130 - P.IVA 09810371006, per l'importo di 69.600,00, oltre IVA (Categoria SOA OS15), di cui € 67.512,00 per lavorazioni ed € 2.088,00 per oneri della sicurezza;
2. di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023;
3. di trasmettere la presente determinazione all'impresa Garbage Service Srl al Direttore dei lavori ed al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i successivi eventuali adempimenti di competenza;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 1228 del Codice civile la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo dall'Impresa Garbage Service Srl che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
5. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Il Direttore Regionale

Ing. Luca Marta